

Intervista a Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario dell'istituto bresciano

“Banca Valsabbina, sostegno concreto a famiglie e imprese. Bilancio positivo per la filiale di Pavia”

“Il nostro modello di business è quello di una Banca che abbinata la ‘presenza fisica’ tradizionale alle nuove tecnologie che consentono servizi a distanza: spetta poi ad ogni nostro cliente scegliere, in assoluta libertà, la modalità di rapporto che vuole instaurare con noi”. Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario di Banca Valsabbina, sottolinea ancora una volta quella che, in una precedente intervista a “il Ticino”, ha definito la “filosofia” dell’istituto di credito bresciano: vale a dire “la capacità di creare un clima di fiducia con i clienti. Il valore del contatto diretto con le persone è uno dei capisaldi del nostro operato”.

Che anno è stato il 2023 per Banca Valsabbina?

“Un anno sicuramente positivo. Abbiamo consolidato la nostra presenza di banca a supporto di famiglie e Pmi (piccole e medie imprese). I nostri numeri sono in crescita. In un momento in cui si parla tanto di ‘desertificazione’ degli sportelli bancari, noi abbiamo recentemente aperto la nostra 71esima filiale, ad Alessandria”.

Si conferma il consolidamento della vostra presenza territoriale.

“E’ la nostra politica aziendale. Il piano che abbiamo definito, prevede l’apertura di cinque nuovi sportelli entro il 2025: il primo è stato Alessandria, nei prossimi mesi seguiranno gli altri. Sono capoluoghi di provincia come Pavia, città che costituiscono punti di riferimento per i loro territori”.

La filiale di Pavia è stata aperta a gennaio del 2023, nello storico Palazzo Devoti in viale Matteotti 1, e inaugurata in primavera. A dirigerla è Marco Marvulli, bancario molto conosciuto e stimato in provincia di Pavia. Come è andato questo primo anno?

“Il bilancio è più che soddisfacente. Pavia è una piazza importante. La squadra che abbiamo selezionato per operare su questo territorio ha confermato il suo valore: un

team vincente, che sta ottenendo risultati importanti. Anche in futuro continueremo con convinzione i nostri investimenti a Pavia, mettendo risorse a disposizione di famiglie e Pmi che rappresentano il target principale della nostra attività”.

Per sostenere le realtà delle Piccole e medie imprese, avete perfezionato nei mesi scorsi il ‘closing’ dell’operazione di acquisizione di quote da Arkios Italy per salire al 78% del capitale di “Integrae Sim”, intermediario milanese specializzato nella strutturazione di operazioni di Equity Capital Market sul mercato Euronext Growth Milan (“EGM”) dove si posiziona tra i principali Global Coordinator, Euronext Growth Advisor (“EGA”) e Specialist.

“Negli ultimi mesi abbiamo lavorato su questo dossier e siamo riusciti ad ottenere le relative autorizzazioni, funzionali al ‘closing’. Siamo quindi particolarmente soddisfatti dell’operazione, che

ha aperto ora un percorso di ulteriore crescita ed evoluzione. Il progetto con Integrae è stato avviato qualche anno fa, con l’obiettivo di creare un modello di servizio alle Pmi integrabile, anche a valere su forme di finanza complementari a quelle ‘ordinarie’. Con questa operazione finalizziamo un importante investimento strategico, rafforzando la sinergia con il player leader del settore, confermando ancora una volta il nostro impegno a sostegno dell’economia reale. Abbiamo quindi dato vita ad un nuovo Gruppo che intende porsi come punto di riferimento per le imprese che vogliono continuare a crescere ed investire”.

Nel settore del sostegno alle famiglie, assume un particolare rilievo l’operazione di acquisizione da parte di Banca Valsabbina del 100% della fintech “Prestiamoci S.p.A.” (<https://prestiamoci.it/>), intermediario finanziario autorizzato e vigilato da Banca d’Italia (ex art. 106 TUB) che ha creato e sviluppato una piattaforma digitale

di “consumer lending”. “Prestiamoci” controlla altresì l’istituto di pagamento “Pitupay”, rappresentando pertanto uno dei principali e strutturati player italiani, con oltre euro 90 mln di finanziamenti digitali erogati a privati.

“‘Prestiamoci’ è una realtà con cui collaboriamo da tempo, negli ultimi anni abbiamo quindi potuto apprezzare e condividere la relativa progettualità sottostante, credendo in una finanza sempre più digitale ed efficiente. Abbiamo contribuito progressivamente al ‘progetto Prestiamoci’, una realtà promettente e con potenzialità, valutando quindi la possibilità di far divenire questa fintech un asset strategico per il nostro Gruppo. In tal senso abbiamo definito e condiviso un piano di investimenti funzionale alla crescita della società e delle relative strutture, stanziando importanti risorse, nell’ambito di un percorso evolutivo”.

Cosa prevede questo piano?

“Intendiamo affiancare al



Sopra Hermes Bianchetti e sotto la sede di viale Matteotti a Pavia della banca bresciano



meglio la società nel percorso di crescita dotandola però al contempo di un modello di business sempre più efficace e competitivo, che deve tenere opportunamente conto di un contesto sistemico e normativo articolato. Si è aperta per noi la fase 2.0 di ‘Prestiamoci’, avvalorata dagli investimenti e dalle iniziative che la Banca sta già attuando e concretizzando. La nostra strategia è quella di contribuire a far emergere al meglio le potenzialità della fintech, creando reciproco valore con l’obiettivo di offrirvi quindi al mercato come un player di riferimento. Questa strategia di rilancio ci consentirà di erogare sempre più prestiti a privati; basti pensare che dall’avvio della ‘nuova gestione’ targata Banca Valsabbina le erogazioni risultano più che raddoppiate rispetto al mese precedente (+ 102%). Continueremo pertanto ad investire nelle persone e nei loro progetti rafforzando anche la rete di origination”.